Formazione di giudici nazionali in tema di diritto europeo della concorrenza e cooperazione giudiziaria tra giudici nazionali specializzati nel diritto della concorrenza

**Data di scadenza**: **29 gennaio 2016**

 **Il programma Giustizia 2014-2020**

**Il**[**Programma Giustizia**](http://bruxelles.regione.campania.it/it/fondi-comunitari/fondi-comunitari-hyeg/programma-giustizia-2014-2020?page=2)**,**che riunisce e sostituisce i precedenti programmi previsti in materia dalla legislazione europea,**si propone di contribuire, nel periodo 2014-2020, allo sviluppo di uno spazio europeo di giustizia basato sulla promozione**:

* **della cooperazione giudiziaria**in materia civile e penale;
* **della formazione giudiziaria**, compresa quella linguistica inerente alla terminologia giuridica, anche attraverso l’incremento della conoscenza del diritto e delle politiche dell’Unione da parte dell’opinione pubblica;
* **dell’effettività dell’accesso alla giustizia**, nonché della **tutela delle vittime della criminalità;**
* **degli strumenti di prevenzione e di contrasto alla criminalità**nell’ambito della politica in materia di droga.

**Priorità ed obiettivi del bando**

**Il presente bando**, pubblicato nell’ambito del programma di lavoro per il 2015 adottato dalla Commissione il 30 marzo di quest’anno, **si propone di contribuire al finanziamento di progetti finalizzati a promuovere la formazione dei giudici nazionali, nonché la cooperazione giudiziaria tra questi, con l’obiettivo di un rafforzamento delle regole del diritto europeo della concorrenza**. **Tali progetti**, che dovranno essere caratterizzati da un particolare valore aggiunto europeo, **dovranno indicare le priorità (principali e secondarie) che si prefiggono di realizzare, in modo tale che queste rientrino in almeno una delle seguenti aree indicate nel bando:**

**AREA 1: Sviluppo della conoscenza, dell’applicazione e dell’interpretazione del diritto europeo della concorrenza**
I progetti relativi a tale area dovranno consistere in attività come, ad esempio, conferenze, seminari, workshops o corsi di formazione sul diritto europeo della concorrenza, avendo particolare attenzione ai programmi per la formazione avanzata dei giudici nazionali. All’interno di quest’area, il bando si focalizza sulle seguenti priorità:

* **Attività di formazione in materia di aiuti di Stato**;
* **Attività di formazione relative alla direttiva 104/2014**in materia di pratiche distorsive della concorrenza, la quale dovrà essere trasposta nelle legislazioni degli Stati membri entro il 26 dicembre 2016;
* **Attività di studio e di formazione casistica**sui principi economici del diritto della concorrenza.

**AREA 2: Sviluppo delle competenze linguistiche dei giudici nazionali in riferimento al linguaggio giuridico**
Questo obiettivo può costituire l’oggetto principale di un programma di formazione, così come un’attività di carattere secondario. All’interno di quest’area rientra la seguente priorità:

* **Attività di formazione linguistico-giuridica correlate alla terminologia specifica**utilizzata nell’applicazione del diritto antitrust, al fine di promuovere la creazione, in questo ambito, di un’area giuridica comune europea.

**AREA 3: Sviluppo e/o creazione di forme di cooperazione e di network in materia giudiziaria**
I progetti rientranti in quest’area vengono considerati solo se le attività e gli obiettivi ad essi inerenti concernono lo sviluppo della cooperazione tra giudici nazionali provenienti da più di uno Stato membro Ue. La creazione di network cooperativi è fortemente incoraggiata, peraltro, anche in relazione ai progetti inerenti alle prime due aree di intervento. Le priorità nell’ambito di questa terza area sono:

* **Perseguire la cooperazione tra giudici nazionali e tra questi e la Commissione**nell’ambito degli aiuti di Stato e delle procedure antitrust;
* **Rafforzare la cooperazione e lo scambio di informazioni tra giudici nazionali, a livello nazionale ed europeo**, attraverso l’implementazione di banche dati o strumenti basati sulla rete internet operanti a livello transfrontaliero, al fine anche di facilitare la gestione di complessi casi giudiziari in materia di concorrenza aventi un rilievo transnazionale.

**Criteri di ammissibilità delle proposte**

Le proposte progettuali, per essere ammissibili, devono:

* **Essere presentate da autorità, organizzazioni pubbliche o private stabilite in uno degli Stati ammessi alla gara, oppure organizzazioni internazionali**. Organizzazioni stabilite in Paesi terzi possono partecipare come partner associati ma non possono presentare progetti come candidati principali o partecipare come co-candidati. Le organizzazioni con scopi di lucro possono partecipare alla gara ma devono presentare la domanda in partnership con enti pubblici o con organizzazioni private no-profit;
* **Richiedere un cofinanziamento**che sia compreso tra un minimo di 10 mila ed un massimo di 400 mila euro;
* **Riguardare progetti**che non siano stati completati o avviati prima della presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

**Budget**

**Il budget disponibile per il presente bando è di 1 milione di euro**.
**I finanziamenti saranno compresi**tra un massimo di 400 mila euro e un minimo di 10 mila euro.
**La Commissione finanzierà almeno due progetti per ciascuna delle tre aree di priorità**. La precedenza verrà accordata a quelle proposte caratterizzate da un effettivo apporto innovativo rispetto al quadro esistente in materia.

**Termini di presentazione della domanda**

**Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il 29 gennaio 2016.
Il calendario delle scadenze delle varie fasi della procedura**, anche per quanto concerne la realizzazione del progetto, è consultabile al punto 3 del bando